L’AQUILA, CONSULTA GIOVANILE IN SEDE CASAPOUND. BIONDI: “NON SOFFIARE SUL FUOCO, CASO NON ESISTE”

17 Marzo 2022



L’AQUILA – “La Consulta giovanile che si è appena ricostituita nasce su iniziativa del Comune ma è autonoma: detto ciò, se in questa vicenda ci sono irregolarità o ipotesi di reato, come qualcuno ha fatto intendere, saranno gli organi deputati ad accertarlo. Per quanto mi riguarda, posso dire che L’Aquila è una città tranquilla e solidale, nella quale vige la serenità e la correttezza nel pieno rispetto dei diversi pensieri e delle diverse posizioni”.

Così all’Ansa il sindaco dell’Aquila, Pierluigi Bondi, di FdI, in merito alle polemiche seguite della riunione della consulta giovanile del Comune dell’Aquila che si è svolta nella sede di Casapound.

“Abbiamo accolto profughi dall’Afghanistan, in questi giorni dall’Ucraina, e nei mesi scorsi abbiamo dato la cittadinanza onoraria a Liliana Segre – ha spiegato ancora – Da anni sul piano della competizione politica, anche tra poli estremi, non ci sono stati fenomeni di particolare rilevanza e non sono mai accaduti fatti rilevanti penalmente”.

“Sarebbe bene, siccome siamo interessati ad un clima di tranquillità in un periodo nel quale di problematiche ce ne sono molte e gravi, che qualcuno eviti di soffiare ed alimentare un fuoco che, fortunatamente, non esiste”, ha concluso il primo contadino.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli